

# Deliberazione 5 agosto 2025 n. 385/2025/R/EEL

Il 5 agosto 2025 ARERA ha pubblicato la Deliberazione 385/2025/R/EEL, introducendo importanti novità per chi gestisce impianti di generazione distribuita fotovoltaici ed eolici di taglia uguale o superiore ai 100 kW.

La delibera prevede, per gli impianti esistenti e nuovi, l'obbligo di installazione del "Controllore Centrale d'Impianto" (CCI), così come definito dalla Norma CEI 0-16, ivi inclusi i relativi Allegati O e T, nonché l'obbligo di attivazione della funzionalità PF2 "Limitazione della potenza attiva su comando esterno del DSO" prevista per il CCI, ovvero il CCI deve avere la possibilità di ridurre, fino eventualmente all'azzeramento, la potenza prodotta dall'impianto in cui è inserito in seguito ad un segnale ricevuto dai sistemi dell'impresa distributrice.

I produttori sono responsabili dell'installazione e manutenzione del CCI e del relativo sistema di comunicazione e dell'attivazione dalla funzionalità PF2 "Limitazione della potenza attiva su comando esterno del DSO".

**Nel caso di impianti di produzione nuovi**, i produttori devono installare il CCI ed attivare la funzionalità PF2 entro la data di entrata in esercizio dei medesimi impianti di produzione; la mancata installazione del CCI e la mancata attivazione della funzionalità PF2 sopra descritta è condizione sufficiente per sospendere l'attivazione della connessione.

### Nel caso di impianti di produzione esistenti, i produttori:

- se di potenza maggiore o uguale ad 1 MW e già conformi alla Delibera 540/21/R/eel, devono attivare la funzionalità PF2, e comunicare tale adeguamento all'impresa distributrice entro il 28 febbraio 2026.
- se di potenza uguale o maggiore di 500 kW e minore di 1 MW, devono procedere all'installazione del CCI, attivare la funzionalità PF2, e comunicare l'avvenuto adeguamento all'impresa distributrice entro il 28 febbraio 2027;
- se di potenza uguale o maggiore di 100 kW e minore di 500 kW devono procedere all'installazione del CCI, attivare la funzionalità PF2, e comunicare l'avvenuto adeguamento all'impresa distributrice entro il 31 marzo 2027.

A decorrere dalle date entro cui è previsto l'obbligo di adeguamento ai sensi della deliberazione e fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuto adeguamento, in relazione agli impianti di produzione non ancora adeguati è sospesa l'erogazione delle partite economiche erogate dal GSE (ivi inclusi eventuali incentivi), nonché la valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete.

### Classificazione impianti nuovi ed esistenti

Sono considerati **impianti nuovi** tutti gli impianti che ricadono nelle condizioni della seguente tabella:

#### Impianti nuovi

Potenza Impianto	Fonte	Data	Data entrata in
	Primaria	presentazione	esercizio
		domanda	
		connessione	
P≥1 MW	Eolica o fotovoltaica	≤ 05/08/2025	dopo 28/02/2026
P≥1MW	Eolica o fotovoltaica	> 05/08/2025	dopo 05/08/2025
0,5 MW ≥ P < 1 MW	Eolica o fotovoltaica	≤ 05/08/2025	dopo 28/02/2027
0,5 MW ≥ P < 1 MW	Eolica o fotovoltaica	> 05/08/2025	dopo 05/08/2025
0,1 MW ≥ P < 0,5 MW	Eolica o fotovoltaica	≤ 31/10/2025	dopo 31/03/2027
0,1 MW ≥ P < 0,5 MW	Eolica o fotovoltaica	> 31/10/2025	dopo 31/10/2025

Mentre sono considerati **impianti esistenti** tutti gli impianti già connessi alla data di pubblicazione della Delibera o ancora da connettere e che ricadono nelle condizioni della seguente tabella:

#### Impianti esistenti

Potenza Impianto	Fonte	Data	Data entrata in
	Primaria	presentazione	esercizio
		domanda	
		connessione	
P≥1 MW	Eolica o	≤ 05/08/2025	entro 28/02/2026
	fotovoltaica		
0,5 MW ≥ P < 1 MW	Eolica o	≤ 05/08/2025	entro 28/02/2027
	fotovoltaica		
0,1 MW ≥ P < 0,5 MW	Eolica o	≤ 31/10/2025	entro 31/03/2027
	fotovoltaica	2 31/10/2023	E110 31/03/2027

### Contributi per gli impianti esistenti

I produttori che hanno adeguato gli impianti di produzione **esistenti di potenza uguale o maggiore di 500 kW e minore di 1 MW** e attivato la funzionalità PF2 hanno diritto, per ciascun impianto di produzione adeguato, ad un contributo forfetario per l'adeguamento pari al prodotto tra un valore "base" pari a 10.000 € e un coefficiente pari a:

- a) 1, nel caso di invio entro il 28 febbraio 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
- b) 0,75, nel caso di invio tra il 1 marzo 2026 e il 30 giugno 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
- c) 0,50, nel caso di invio tra il 1 luglio 2026 e il 31 ottobre 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
- d) 0,25, nel caso di invio tra il 1 novembre 2026 e il 28 febbraio 2027 della comunicazione di avvenuto adeguamento.

I produttori che hanno adeguato gli impianti di produzione **esistenti di potenza uguale o maggiore di 100 kW e minore di 500 kW** e attivato la funzionalità PF2 hanno diritto, per ciascun impianto di produzione adeguato, ad un contributo forfetario per l'adeguamento, pari al prodotto tra un valore "base" pari a 7.500 € e un coefficiente pari a:

- a) 1, nel caso di invio entro il 31 marzo 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
- b) 0,75, nel caso di invio tra il 1 aprile 2026 e il 31 luglio 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
- c) 0,50, nel caso di invio tra il 1 agosto 2026 e il 30 novembre 2026 della comunicazione di avvenuto adeguamento;
- d) 0,25, nel caso di invio tra il 1 dicembre 2026 e il 31 marzo 2027 della comunicazione di avvenuto adeguamento.

Entro due mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuto adeguamento degli impianti di produzione esistenti e del nuovo regolamento di esercizio sottoscritto dal produttore, ASSM effettua verifiche da remoto, accompagnate ove necessario da sopralluoghi a campione presso gli impianti di produzione esistenti oggetto di adeguamento, al fine di verificare l'avvenuta e corretta installazione dei CCI e la piena operatività della funzione PF2 anche effettuando prove di comunicazione con le infrastrutture di ASSM tramite i canali messi a disposizione dalla medesima.

Nel caso in cui le verifiche abbiano esito positivo, il contributo forfetario per l'adeguamento è erogato da ASSM entro il mese successivo alla data della verifica con esito positivo.

Nel caso in cui le verifiche abbiano esito negativo per cause non imputabili ad ASSM, la medesima ne dà evidenza al produttore, dando indicazioni in merito agli interventi correttivi necessari e prevedendo una scadenza di almeno due mesi per la loro effettuazione. Al termine di tali interventi correttivi, il produttore ne dà comunicazione ad ASSM che programma una nuova verifica entro il mese successivo alla data di ricevimento della comunicazione.

Qualora l'esito delle verifiche sia positivo, il contributo forfetario per l'adeguamento è erogato dall'impresa distributrice entro il mese successivo alla data della verifica con esito positivo: ai fini della quantificazione dell'eventuale contributo forfettario, rileva la data di invio della nuova comunicazione di avvenuto adeguamento. Qualora l'esito delle verifiche continui a essere negativo per cause non imputabili all'impresa distributrice e qualora siano decorse le tempistiche precedentemente esposte, ASSM inserisce il produttore, in relazione a tale impianto di produzione, tra gli inadempienti alla deliberazione ARERA 385/25. Il produttore perde il diritto al contributo forfettario in relazione a un dato impianto di produzione nei casi in cui, per tale impianto di produzione, sia inserito tra gli inadempienti.

## Procedura da seguire per adeguare gli impianti

#### Produttori esistenti

Almeno 60 giorni prima della trasmissione della comunicazione attestante l'avvenuto adeguamento, dovranno richiedere ad ASSM la specifica tecnica denominata "Allegato Delibera 385/25" contenente le prescrizioni per il collegamento al Service Access Point della rete di comunicazione messa a disposizione da ASSM, a cui il CCI dovrà essere collegato per convogliare le informazioni previste ai fini del rispetto della Delibera 385/25/R/eel.

Tale richiesta dovrà essere inviata all'indirizzo PEC segreteria.assm@legalmail.it e dovrà riportare l'identificativo del POD dell'impianto nonché nell'oggetto la seguente formulazione:

"Richiesta di invio specifica tecnica per il collegamento al Service Access Point ai fini della delibera ARERA 385/25 – POD IT019E00......"

A seguito dell'adeguamento dell'impianto, dovranno inviare la comunicazione di avvenuto adeguamento all'indirizzo PEC segreteria.assm@legalmail.it .

Tale comunicazione dovrà avere il seguente oggetto (includendo obbligatoriamente il POD dell'impianto): "Avvenuto adeguamento ai sensi della Delibera ARERA 385/2025 POD IT019E....." e dovrà essere integrata da:

- Dichiarazione di avvenuto adeguamento e allegato "Informazioni relative alle caratteristiche dell'Impianto", il cui format è disponibile al seguente link: https://www.assm.it/energia-elettrica/controllabilita-del-385-2025/
- Una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, redatta da un tecnico abilitato non dipendente del produttore stesso, in cui si attesta che l'impianto è stato adeguato alle prescrizioni del Codice di Rete di Terna e della Norma CEI 0-16 in materia di osservabilità e/o controllabilità (Allegati O e T). Lo schema tipo di dichiarazione di conformità del CCI per impianti esistenti è disponibile al seguente link:

https://www.assm.it/energia-elettrica/controllabilita-del-385-2025/

- Copia del documento di identità in corso di validità del Tecnico abilitato;
- Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante della società proprietaria dell'impianto;
- Nuovo regolamento di esercizio sottoscritto dal Legale Rappresentante. Il testo del nuovo regolamento di esercizio è disponibile al seguente link:
   https://www.assm.it/energia-elettrica/controllabilita-del-385-2025/
   Si avverte che gli allegati del precedente regolamento di esercizio rimangono invariati, e pertanto continuano ad essere validi. Occorre invece compilare il nuovo Allegato 11, posto in fondo al Regolamento di Esercizio aggiornato;
- Certificato CA (Certification Authority) del Controllore Centrale d'Impianto (CCI) il Certificato deve essere un file di testo in formato. pem.

#### **Produttori nuovi**

I titolari di impianti di produzione nuovi dovranno installare i dispositivi CCI entro la data di entrata in esercizio, dandone comunicazione ad ASSM entro la data di attivazione della connessione ai sensi del TICA.

Preventivamente dovranno richiedere ad ASSM la specifica tecnica "Allegato Delibera 385/25" contenente le prescrizioni tecniche al Service Access Point della rete di comunicazione messa a disposizione da ASSM, a cui il CCI dovrà convogliare le informazioni previste ai fini del rispetto della Delibera 385/25/R/eel.

L'Allegato di cui sopra dovrà essere richiesto ad ASSM all'indirizzo PEC segreteria.assm@legalmail.it, prima dell'invio della comunicazione di avvenuta installazione.

I documenti necessari all'attestazione dell'avvenuta installazione sono:

 Dichiarazione di avvenuta installazione dei dispositivi e allegato "Informazioni relative alle caratteristiche dell'Impianto", il cui format è disponibile al seguente link:

https://www.assm.it/energia-elettrica/controllabilita-del-385-2025/

- Dichiarazione di conformità del CCI per impianti nuovi (rilasciata dal costruttore) disponibile al link:
  - https://www.assm.it/energia-elettrica/controllabilita-del-385-2025/
- Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- Copia del documento di identità in corso di validità del Costruttore del CCI;
- Certificato CA (Certification Authority) del Controllore Centrale d'Impianto (CCI) il Certificato deve essere un file di testo in formato .pem.

Per richiedere chiarimenti sugli adeguamenti della Delibera 385/25/R/EEL, il Produttore potrà contattare ASSM tramite la PEC segreteria.assm@legalmail.it con oggetto "Delibera 385/2025", specificando il POD dell'impianto di produzione.

Per ogni ulteriore approfondimento in materia si rimanda al testo della delibera 385/2025/R/EEL consultabile sul sito dell'Autorità al link: https://www.arera.it/attie-provvedimenti/dettaglio/25/385-25